

RENDICONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2015

e

PREVENTIVO 2016

Direzione Nazionale del 15 Aprile 2016

L'ANCPL, ai sensi delle disposizioni del Capo IV del proprio statuto, documenta la gestione economica e patrimoniale mediante la formulazione di un rendiconto economico.

L'esercizio contabile di riferimento coincide con l'anno solare.

Il rendiconto economico è impostato secondo i principi richiamati dall'art. 2423 bis del codice civile, ma la sua struttura differisce da quella tradizionalmente adottata nella rappresentazione dei bilanci: in particolare il conto economico non è esposto in forma scalare, ma è rappresentato, per maggior chiarezza, con schemi separati di ricavi e costi.

Il presente documento si compone di:

una nota di relazione articolata in tre paragrafi:

1. Commenti sul rendiconto economico dell'esercizio 2015
2. Commenti sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015
3. Commenti sui conti previsionali per l'esercizio 2016

una serie di prospetti che illustrano:

4. Schemi di rendiconto economico dell'esercizio 2015
5. Schemi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015
6. Schemi sui conti previsionali per l'esercizio 2016

Le scritture contabili sono organizzate e tenute presso il centro contabile cooperativo SACOA di Bologna. Gli adempimenti di natura fiscale, previdenziale e di altra natura cui ANCPL deve ossequio, in relazione alla normativa vigente, sono affidati alla Federcoop Nullo Baldini di Ravenna.

1 - Commenti sul rendiconto economico dell'esercizio 2015

I ricavi dell'Associazione sono costituiti quasi totalmente da contributi associativi che hanno avuto questa entità e struttura:

		€/000
Contributi da sistema Legacoop provinciali	437	
Contributi associativi da sistema regionale	85	
Contributi associativi da Consorzi nazionali	394	
Contributi da Casse Edili a partecipazione cooperativa	76	
Altri contributi	155	
Totale contributi attivi		1.147
Minusvalenza su contributi anni precedenti	- 0,2	
Contributi associativi passivi	- 45,5	
Totale passività su contributi		- 46
Rimborsi e rimborso emolumenti	10	
Plusvalenze, sopravvenienze attive e ricavi diversi	11	
Altri ricavi		21
Totale dei ricavi		1.122

La dinamica dei ricavi, causa i pesanti colpi di coda della crisi, continua la sua flessione rispetto l'anno precedente (-119 mila euro circa, pari a -9,6%). Per livello globale dei ricavi è da intendersi la somma algebrica fra contributi attivi, in leggera flessione rispetto alla previsione definita come obiettivo da conseguire, e i contributi passivi relativi ai livelli nazionali ed internazionali dell'organizzazione.

In sintesi, si rileva un ulteriore decremento dei ricavi della gestione caratteristica di oltre il 13% (circa 174 mila euro) rispetto al precedente esercizio; tale riduzione si deve gran parte all'ulteriore flessione della contribuzione associativa tratta dall'intero sistema Legacoop, complessivamente in decremento di oltre il 22% rispetto al 2014 e di circa il 28% rispetto al 2013.

I contributi dalle Casse Edili, seguenti alla massa salari amministrata e quindi in forte calo negli anni scorsi, hanno avuto un decremento rispetto al 2014 (-8%).

Non sono mancati, però, anche significativi riconoscimenti all'impegno, agli obiettivi e ai risultati che l'Associazione ha conseguito, pur tra molteplici difficoltà, mantenendo attiva e riconosciuta la propria capacità relazionale verso le Istituzioni e le tutte le parti sociali: un'azione complessiva affiancata da un intervento di contenimento dei costi di struttura.

Relativamente a ciò, è da segnalare il significativo "contributo di scopo" pervenuto all'Ancpl dalle società facenti capo al Conscoop; così come, in generale, il sistema consortile (CCC) e i territori di storico insediamento delle cooperative che rimangono un imprescindibile fattore di sostegno economico dell'Associazione.

Come previsto, si è manifestata una maggior difficoltà nel mantenere stabili i flussi contributivi, stante il perdurare della grave crisi economica che continua a colpire duramente, con particolare intensità, la filiera delle costruzioni.

Nel totale dei ricavi sono portati in diminuzione i costi sostenuti per i contributi canalizzati agli organismi nazionali ed europei quali il CECOP, il Cresme e ad altri Enti, per circa 45 mila euro. I contributi a Legacoop Nazionale sono stati imputati per un importo di Euro 20 mila in forza ad un accordo sottoscritto nel corrente anno. La voce minusvalenze, per poche centinaia di euro, è frutto di un arrotondamento; per l'anno 2015 infatti non si sono evidenziate inesigibilità rispetto ai contributi degli anni precedenti, anzi si è registrato un incasso completo dei contributi di competenza del 2014.

Gli "Altri ricavi", pari ad oltre 20 mila euro, sono una voce che comprende, oltre agli interessi attivi derivati dagli impieghi finanziari, anche recuperi di spese e incassi di emolumenti da Cooperative sotto la voce "Rimborsi e ritorno emolumenti" di competenza dell'anno.

* * * * *

La struttura dei costi viene così esposta:

	€/'000
Costo del personale e dei collaboratori stabili	728
Costi generali di sedi e uffici	220
Trasferte e rimborsi spese	82
Totale dei costi di funzionamento	1.030
Convegni, progetti e consulenze	80
Spese di rappresentanza, pubblicità e stampa	6
Totale dei costi per l'attività caratteristica	86
Accantonamento al fondo spese legali	-
Accantonamento al fondo spese congressuali	-
Accantonamento al fondo svalutazioni crediti da contributi	-
Ammortamenti	-
Irap	19
Oneri tributari e altri oneri	6
Accantonamenti e altri costi	25
Totale dei costi	1.141

I costi di funzionamento, che comprendono quelli del personale, sono, comprensibilmente, la parte più rigida e preponderante della spesa.

E' proseguito tuttavia il processo di riorganizzazione delle funzioni e del personale che, ad oggi, presenta una situazione stabile nella composizione funzionale e un ulteriore pensionamento di un dirigente a far data dal 01 gennaio 2016 e la conseguente rinuncia alla relativa foresteria.

Rimane programmato il percorso di integrazione con l'Associazione Nazionale dei Servizi finalizzato a costituire l'*Area Lavoro* di Legacoop. All'interno di tale processo riorganizzativo si stanno valutando sinergie e risparmi inerenti gli uffici e la logistica tra le due associazioni, sia nelle sedi di Roma che in quelle di Bologna.

Al 1 gennaio 2016, l'organico degli uffici di Roma e Bologna rimane quindi così composto: 1 Dirigente, 2 Quadri, 3 Impiegati e 3 Collaboratori stabili (Presidente e Consiglieri Delegati).

Nei "Costi generali di sede e ufficio" affluiscono i costi delle sedi di Roma e Bologna (locazione uffici, gestione e manutenzione), di una foresteria e delle spese amministrative.

Il saldo di tali costi è diminuito (-4%) rispetto a quello del 2014, ciò anche in relazione ad un ulteriore contenimento dei costi.

Anche per quel che riguarda le "Trasferte ed i rimborsi spese" e in generale le spese di rappresentanza, si registra un risparmio (-22 mila euro) rispetto all'anno precedente (-8%) migliorando anche le previsioni.

La fascia inerente ai "Costi per l'attività caratteristica" è data dalla sommatoria delle spese di produzione che Ancpl sostiene in ragione delle iniziative programmate ed è quindi proporzionale al numero di progetti, convegni, ricerche, studi e pubblicazioni che l'Associazione mette in atto dietro l'indicazione dei suoi Organi.

E' sempre consolidata disponibilità delle cooperative aderenti ad ospitare iniziative ed adunanze dell'Associazione e di molte altre attività realizzate con l'impegno diretto dell'Ancpl, dei quadri e dirigenti delle nostre associate oltre che con il contributo del sistema di Legacoop.

L'ultima fascia di costi comprende gli accantonamenti effettuati ai fondi d'ammortamento, interamente spesi.

Al fine di mantenere un equilibrio dei dati di bilancio, non si è ricostituito un "fondo rischi" per contributi da incassare, confidando quindi nella solvibilità dei crediti contributivi aperti.

La voce "oneri tributari" presenta un saldo di circa 26 mila euro, dato dai conteggi effettuati dai consulenti fiscali.

La risultanza dei provvedimenti, sommariamente riassunti, ha portato ad una diminuzione complessiva dei costi ANCPL, su base annua, di circa 104 mila euro (-8,4%) mantenendo perciò la complessiva situazione economica sotto controllo.

* * * * *

Il rendiconto economico per il 2015 evidenzia così un disavanzo di gestione di circa 19 mila euro, portato in diminuzione alla riserva statutaria.

2 - Commenti sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015

La struttura patrimoniale del rendiconto può essere schematizzata in due prospetti. Quanto all'attivo, la situazione al 31 dicembre 2015 presenta questi saldi:

		€/000
Immobilizzazioni finanziarie	531	
Immobilizzazioni materiali (valore al netto degli ammortamenti)	-	
Depositi cauzionali e partecipazioni	148	
Prestito Conscooper	165	
Totale delle immobilizzazioni		844
Crediti per contributi associativi	177	
Ratei e risconti attivi	8	
Altri crediti	107	
Fornitori c/anticipi	-	
Banche	388	
Cassa	4	
Attivo circolante		684
Totale dell'attivo		1.528

Le “Immobilizzazioni finanziarie” sono costituite da investimenti in obbligazioni bancarie non subordinate e fondi emessi da Banca di Bologna, Monte dei Paschi di Siena e Unipol Banca, a scadenza differenziata tra il 2016 ed il 2017. L'importo a bilancio è in diminuzione rispetto al 2014, questo per la scelta di non rinnovare investimenti scaduti nel corso del 2015.

Il saldo netto delle “Immobilizzazioni materiali” risulta da un valore pieno di libro di circa 27 mila euro, compensato interamente dal fondo.

La voce relativa a “Conscooper”, che risulta invariata nel totale, è generata da un prestito concesso in forma infruttifera e da una partecipazione in quote. Si sono sensibilizzate le istanze dell'Organizzazione, al fine di verificare il percorso utile a rientrarne in possesso.

Quanto all'attivo circolante, va precisato che ANCPL sta incassando le somme qualificate come “crediti per contributi associativi” che ammontano a 177 mila euro a fine esercizio, di cui 7 mila relativi a Casse Edili competenza 2015 e 170 mila relativi a contributi da sistema Legacoop/Consorzi (dei quali 13 mila relativi al 2013 - ancora solvibile – e 157 mila relativi al 2015).

Alla stesura del presente documento risultano ancora da incassare circa 72 mila euro; ciò con la dichiarata consapevolezza degli enti debitori, con i quali sono stati definiti sostenibili piani di rientro.

Alla voce “Altri crediti” (107 mila euro ca.) compaiono i contributi delle società facenti capo al Conscoop inseriti per competenza ed aventi manifestazione finanziaria nel 2016 (74 mila euro circa), i compensi per cariche esterne (11 mila euro) e l'acconto IRAP per circa 22 mila euro.

Il saldo dei conti correnti bancari al 31 dicembre 2015 è in aumento rispetto l'anno precedente (+ 95 mila euro).

In sintesi, la struttura dell'attivo dell'Organizzazione registra un leggera modifica tra immobilizzazione (-100 mila) e circolante (+95 mila), ciò per poter parare, con criteri di prudenza, eventuali e prevedibili oscillazioni dei flussi finanziari.

* * * * *

Quanto al passivo e al patrimonio netto, lo stato patrimoniale riporta questa situazione:

	€/'000
Fornitori	13
Ratei e risconti passivi	45
Creditori diversi	176
Totale dei debiti	234
Fondo Tfr	99
Fondo Conscooper	285
Fondo Svalutazione crediti su contributi	-
Fondo rischio partecipazioni	20
Fondo assistenza legale	65
Fondo spese congressuali	25
Totale dei fondi	494
Riserva consolidata	819
Disavanzo della gestione	- 19
Riserva totale	800
Totale delle passività e della riserva patrimoniale	1.528

I fornitori sono in aumento rispetto al 2014 per Euro 7 mila; tuttavia la voce più rilevante è quella dei ratei e dei risconti passivi (Euro 45 mila) comprendente contributi incassati nel 2015 e di competenza 2016 per Euro 30 mila.

La composizione del saldo "Creditori diversi", pari ad euro 176 mila circa, in leggera flessione rispetto al 2014 (- 3 mila euro), è data da debiti verso l'erario e istituti previdenziali ed assicurativi per circa 80 mila euro; si aggiungono inoltre altri debiti verso i dipendenti (48 mila), debiti verso consulenti (4 mila), verso Legacoop Nazionale (20 mila) e altri di minor importo per un totale di 4 mila euro, nonché fatture da ricevere per 20 mila euro.

L'ammontare dei fondi risulta costante rispetto all'anno precedente ed anche per questo motivo si è ritenuto opportuno non implementarli ulteriormente.

* * * * *

3 - Commenti sui conti previsionali per l'esercizio 2016

L'equilibrio della gestione economica di ANCPL è condizionato dalla percezione dei contributi associativi, direttamente dal sistema consortile e indirettamente, per tramite le Legacoop territoriali, dalle cooperative aderenti.

Questi rapporti hanno a riferimento il "Regolamento sulla contribuzione associativa" approvato nel 2012 dalla Direzione Nazionale di Legacoop e oggetto di un costante monitoraggio riguardo agli esiti e alle disposizioni ivi contenute.

La prolungata crisi e la conseguente stagnazione economica, si riverbera sui bilanci delle cooperative associate, che sono tutte impegnate in una difficile sfida riorganizzativa.

Per questo è stato messo in previsione l'obiettivo di mantenere, pur nelle rinnovate e innegabili difficoltà, un livello di servizi e di tutela all'altezza degli interessi delle cooperative e con ciò di consentire all'Associazione stessa di portare a compimento, nel corso del corrente anno, un concreto piano di integrazione organizzativa nell'*Area Lavoro*.

Con questa premessa, abbiamo formulato un conto previsionale per il 2016 che da un canto tiene conto della difficoltà contributiva delle associate e dall'altro della capacità di realizzare gli obiettivi programmatici di interesse delle cooperative stesse, oltre che proseguire nel processo di ottimizzazione dei costi e di integrazione organizzativa. Quanto detto ci consente di poter prevedere questo bilancio come l'ultimo di Ancpl in regime di autonomia patrimoniale, ciò in coerenza con i deliberati di Legacoop e con l'impegnativo processo riorganizzativo che dovrà portare, alla fine, dell'*Area Lavoro dell'Alleanza delle Cooperative Italiane*.

Occorrerà però traguardare tali obiettivi con prudente e, per quanto possibile, rigorosa tenuta dei conti, caratteristica che ha contraddistinto, pur nelle difficoltà, la cultura gestionale di Ancpl.

I contributi previsti dalle Casse Edili a partecipazione cooperativa, che rappresentano una diretta e specifica contribuzione dell'Associazione, sono previsti anch'essi in diminuzione, considerate le procedure di liquidazione di alcuni importanti cooperative, nonché i processi di unificazione che hanno interessato alcuni Enti Bilaterali, insieme alle altre Rappresentanze d'impresa (Ance e Artigiani).

Sul fronte dei costi, i conti previsionali sono impostati ad un ulteriore contenimento della spesa, ottimizzando, con l'obiettivo del massimo risparmio, tutti i costi di funzionamento, anche invitando i dipendenti alla massima attenzione.

I costi per "congressi e consulenze" sono diminuiti, di poco, rispetto al 2015 con l'intento comunque di mantenere al più alto livello possibile le iniziative dell'Associazione.

La riorganizzazione dell'organico proseguirà anche in futuro, nei termini precedentemente accennati monitorando e cogliendo ogni opportunità di ulteriore alleggerimento dei costi del personale che le norme vigenti consentono.

In tale contesto, sin dal 1° gennaio 2016, le indennità del *vertice* di Ancpl (Presidente e Consiglieri Delegati) sono state offerte in diminuzione, complessivamente di circa un terzo, alla Presidenza nella seduta che ha esaminato il bilancio, registrandone una positiva presa d'atto.

Tutti ciò per sintetizzare un percorso da gestire con particolare attenzione, anche in considerazione del fatto che occorre comunque preservare, nel contempo, le effettive attività funzionali e statutarie dell'associazione.

I “Contributi associativi passivi” si mantengono in continuità con il 2015 in relazione ai affidamenti intercorsi tra i livelli organizzativi.

Ciò vale anche per gli “Ammortamenti” e gli “Oneri tributari”.

4 - Schema di rendiconto economico 2015 e previsionale 2016

CONTI ECONOMICI COMPARATI ANCP	2015	2016
RICAVI (€/000)		
Contributi associativi dalle Legacoop territoriali	437	405
Contributi associativi da sistema regionale	85	79
Contributi associativi da Consorzi nazionali	394	390
Contributi da Casse edili a partecipazione coop	76	60
Altri contributi	155	-
Totale dei contributi attivi	1.147	934
Minusvalenza su contributi anni precedenti	-0,2	-
Contributi associativi passivi	-45,5	-47
Totale passività su contributi	-46	-47
Rimborsi e ristorno emolumenti	10	5
Plusvalenze, sopravvenienze attive e ricavi diversi	11	-
Altri ricavi	21	5
TOTALE dei RICAVI	1.122	892
COSTI (€/000)		
Costo del personale e dei collabori stabili	728	550
Costi generali di sede e ufficio	220	173
Trasferte e rimborsi spese	82	70
Totale dei costi di funzionamento	1.030	793
Convegni, progetti e consulenze	80	70
Spese di rappresentanza, pubblicità e stampa	6	6
Totale dei costi per l'attività caratteristica	86	76
Accantonamento al fondo spese legali	-	-
Accantonamento al fondo spese congressuali	-	-
Accantonamento al fondo contributi da incassare	-	-
Ammortamenti	-	-
Irap	19	18
Sopravvenienze passive	-	-
Oneri tributari e altri oneri	6	5
Accantonamenti e altri costi	25	23
TOTALE dei COSTI	1.141	892
AVANZO di GESTIONE	-19	0

Il fatto di aver disposto anche il bilancio preventivo 2016 in equilibrio, impegna l'Associazione, ancora una volta, nell'ambiziosa sfida tesa a rafforzare la propria funzione verso le associate; salda è la convinzione infatti che, nonostante la grave crisi che morde sulle capacità organizzative del sistema, gli strumenti associativi, ancorché aggiornati, restino una importante risorsa per la definizione della ripresa di un nuovo sviluppo del nostro sistema d'impres cooperative. Inoltre sarà impegno dell'Associazione monitorare in modo attento e periodico l'andamento dei costi e dei ricavi verificandone le eventuali variazioni.